

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3795 del 25/07/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla EUROSLAM SERVICE s.r.l. per impianto destinato ad attività di autolavaggio self-service ubicato in Via Caselle n. 125, 40068, Comune di San Lazzaro di Savena (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3985 del 25/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venticinque LUGLIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla EUROSLAM SERVICE s.r.l. per impianto destinato ad attività di autolavaggio self-service ubicato in Via Caselle n. 125, 40068, Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla EUROSLAM SERVICE s.r.l. per l'impianto destinato ad attività di autolavaggio self-service sito a San Lazzaro di Savena, in via Caselle n. 125, 40068, a seguito di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale n. 85 del 21/1/2015, con scadenza di validità in data 3/3/2030, e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena con provvedimento prot. n. 8047 del 3/3/2015, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - a) Modifica di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue di prima pioggia e acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di San Lazzaro di Savena;

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

b) Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di San Lazzaro di Savena.

- 2) Revoca la precedente AUA adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale n. 85 del 21/1/2015 e contestualmente richiede al S.U.A.P. competente di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale.
- 3) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A e B al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 4) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente³;
- 5) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
- 6) Obbliga la EUROSILAM SERVICE s.r.l. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
- 7) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 8) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 9) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La EUROSLAM SERVICE s.r.l., C.F. e P.IVA 02329341206 con sede legale a San Lazzaro di Savena, in via Caselle n. 125, 40068, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Micaela Moschini, in qualità di procuratore speciale di EUROSLAM SERVICE s.r.l. per la presentazione della domanda di modifica sostanziale di AUA, al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena in data 22/4/2022 domanda di rilascio di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 70662 del 26/4/2022, confluita nella **Pratica Sinadoc 17575/2022**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- La EUROSLAM SERVICE s.r.l. con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 83921 del 19/5/2022 ha trasmesso documentazione integrativa per la matrice scarichi in pubblica fognatura.
- Hera S.p.A. con propria nota prot. 48369 del 23/5/2022, agli atti di Arpae prot. 87116 del 25/5/2022 ha trasmesso ad Arpae ed al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 94562 del 8/6/2022, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena il parere favorevole per la matrice impatto acustico.
- Il Comune di San Lazzaro di Savena con propria nota prot. 117357 del 14/7/2022, agli atti di Arpae prot. 117907 del 15/7/2022 ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto, unitamente al nulla osta acustico.
- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano a € 600 come di seguito specificato:

All.A - modifica sostanziale matrice scarico acque reflue industriali, acque reflue di prima pioggia e acque reflue domestiche in pubblica fognatura pari a € 0;

All.B - impatto acustico cod.tariffa 8.5.6.1 pari a € 600.

Bologna, data di redazione 25/7/2022

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁷ Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della EUOSLAM SERVICE s.r.l. ubicato in Via Caselle n. 125, 40068, Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali, acque reflue di prima pioggia e acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di San Lazzaro di Savena (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali, acque reflue di prima pioggia e acque reflue domestiche” formato dall'unione di acque reflue domestiche (sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato), acque reflue industriali (autolavaggio), acque reflue di prima pioggia derivanti dal dilavamento dei piazzali dopo trattamento.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Lazzaro di Savena, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 48369 del 23/5/2022, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 117357 del 14/7/2022. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena in data 26/4/2022 e successive integrazioni.

Pratica Sinadoc 17575/2022. Documento redatto in data 25/7/2022

Settore Ambiente

A 2^Area Programmazione del territorio
Servizio SUAP – Sportello Unico Attività
Produttive
SEDE

San Lazzaro di Savena, 14 luglio 2022

OGGETTO: EUROSILAM SERVICA SRL - AUA SCARIICO IN FOGNATURA ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E IMPATTO ACUSTICO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA VIGENTE RILASCIATA SUAP PG 8047 DEL 3/3/2015 via Caselle 125 San Lazzaro di Savena- **parere di competenza**

Con riferimento alla Vs. comunicazione del 28/04/2022 P.G. 17098, visti gli elaborati progettuali allegati alla richiesta e le successive integrazioni pervenute, siamo ad esprimere il seguente parere relativamente alle matrici ambientali interessate di competenza della nostra amministrazione:

MATRICE ACUSTICA

Per quanto concerne la matrice acustica, considerato il parere favorevole espresso da Arpae, di cui al SINADOC n. 17575/2022 del 06/06/22, rispetto alla valutazione previsionale di impatto acustico di Marzo 2022 presentata dalla ditta a firma del tecnico incaricato dott. Marcello Mattioli e relativa alle opere di ampliamento previste, trasmesso dal SUAP a codesto ufficio con Prot. Int. 24826/22 in data 14/06/22, si conferma quanto contenuto in detto parere, ribadendo la necessità di effettuare un collaudo acustico post-operam al termine dei lavori, con impianti nuovi in funzione, al fine di verificare il rispetto dei limiti assoluti e differenziali in prossimità del ricettore R1 maggiormente esposto. Eventuali opere di mitigazione che si rendessero necessarie saranno sottoposte a nuovo parere tecnico e saranno interamente a carico della ditta.

MATRICE ACQUA

Si esprime parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura, subordinato alle prescrizioni di cui al parere di nulla osta rilasciato dal Gestore HERA SpA con Prot. n. 0048369/22 del 24/5/22 registrato al ns pg 22500 del 30/5/2022 che si allega alla presente.

San Lazzaro di Savena, lì 6/07/2022

il Responsabile Settore Ambiente
Ing. Lorenzo Feltrin
(documento firmato digitalmente)

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA
Sportello Unico Attività Produttive
Piazza Bracci, 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA BO
PEC: comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 24 maggio 2022
Prot. n. 0048369/22

Asset Management
Pianificazione e Sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/SL

ns. rif. Hera spa Data prot.: **02/05/2022** Num. prot.: **40883**
Data prot.: **19/05/2022** Num. prot.: **46888**
PA&S 24/2022

Oggetto: Istanza di modifica sostanziale dell'AUA vigente.
Ditta richiedente: "EUROSLAM SERVICE SRL" Via Caselle n° 125 in Comune di San Lazzaro di Savena (BO).
Comune di San Lazzaro di Savena - SUAP
Protocollo Interno SUAP n. 63/2022 del 28/04/2022

In merito all'istanza di rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Luca Noviello codice fiscale NVLLCU67R18A944J, in qualità di legale rappresentante della Ditta "**EUROSLAM SERVICE SRL**" con sede legale e insediamento produttivo in via Caselle n.125 a San Lazzaro di Savena (BO) inerente all'attività di lavaggio degli automezzi.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ l'istanza riguarda la richiesta di modifica sostanziale dell'AUA vigente, rilasciata con provvedimento Suap prot. n. 8047 del 3 marzo 2015, a seguito dell'inserimento di una nuova pista a spazzoloni automatica in sostituzione di una pista coperta per il lavaggio a lancia e di una nuova piazzola per due nuove postazioni di lavaggio a lancia;
- ✓ l'impianto di depurazione che tratta i reflui industriali dell'autolavaggio, essendo sovradimensionato rispetto alla portata trattata non è stato modificato, è costituito da un sistema Ecobiox a massa adesiva con insufflazione d'aria che ricicla parte della portata e consta delle seguenti fasi di trattamento:
 - pretrattamenti;
 - dissabbiatore;
 - disoleatore;
 - Ecobiox 2C;
 - Ecobiox 3C;
 - pozzetto di campionamento denominato **scarico parziale S1A** (fig. 1);
- ✓ in virtù delle caratteristiche degli impianti presenti a monte del punto di scarico **S1A** è ritenuto congruente l'esecuzione di prelievi allo scarico anche di tipo istantaneo nel

- periodo di attivazione dello scarico;
- ✓ l'impianto che tratta le acque meteoriche del piazzale non subirà modifiche non essendo aumentata la superficie le cui acque sono avviate a trattamento ed è costituito da:
 - pozzetto scolmatore iniziale;
 - vasca di accumulo e dissabbiatore;
 - pozzetto di parzializzazione;
 - disoleatore;
 - pozzetto di campionamento denominato **scarico parziale S1B** (fig. 2);
- ✓ in virtù delle caratteristiche degli impianti presenti a monte del punto di scarico **S1B** è ritenuto congruente l'esecuzione di prelievi allo scarico anche di tipo istantaneo nel periodo di attivazione dello scarico;

fig. 1

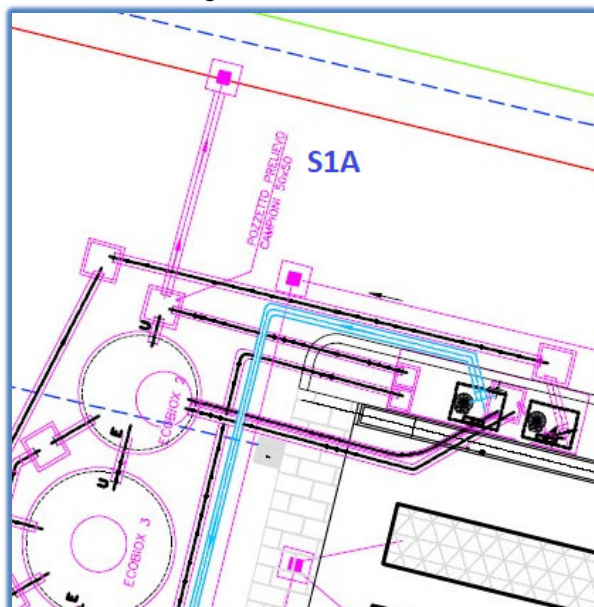
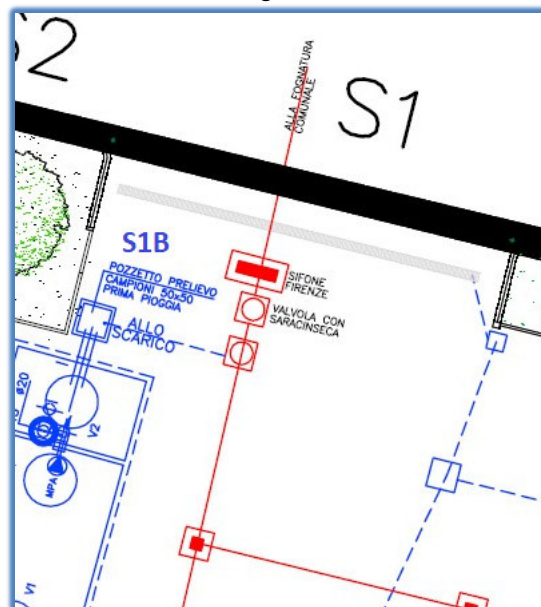


fig. 2



- ✓ le acque di seconda pioggia e le meteoriche non contaminate dei coperti, che costituiscono lo **scarico S2**, recapitano nel torrente Savena e dovrà pertanto essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente;
- ✓ le acque domestiche originate dai bagni e dai servizi si miscelano alle acque industriali trattate e alle acque di prima pioggia trattate e insieme costituiscono lo **scarico S1** che recapita nella pubblica fognatura di via Caselle per essere poi inviate al depuratore di Bologna - IDAR;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le:**
 - acque reflue domestiche (bagno e servizio bar), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - acque meteoriche di prima pioggia originate dal dilavamento dei piazzali dopo trattamento;
 - acque reflue industriali originate dal lavaggio dei mezzi dopo trattamento;
- le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 annesso 1 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare

- sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
 - il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
 - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è Luca Speciotti, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 3401595772, indirizzo di posta elettronica: luca.speciotti@gruppohera.it

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(firmato digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della EUOSLAM SERVICE s.r.l. ubicato in Via Caselle n. 125, 40068, Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

ALLEGATO B

Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

1. Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di San Lazzaro di Savena prot. 117357 del 14/7/2022 per le matrici impatto acustico e scarichi idrici in pubblica fognatura (si veda Allegato A);
2. visto il parere favorevole espresso da Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, prot. 94562 del 8/6/2022.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
3. Le prescrizioni contenute nell'allegato parere del Servizio Territoriale di Arpae.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena in data 26/4/2022 e successive integrazioni.

Pratica Sinadoc 17575/2022. Documento redatto in data 25/7/2022

SINADOC n. 17575/2022
Bologna, 6/06/2022

Comune di San Lazzaro di Savena (Bo)
Settore Ambiente
comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it

Suap del Comune di San Lazzaro di Savena (BO)
suap@comune.sanlazzaro.bo.it

Arpae A.A.C.M.
Unità AUA - c.a. Dott. Pier-Luigi Bernardi
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: EUROSLAM SERVICE S.R.L.: richiesta di autorizzazione unica ambientale per modifica sostanziale dell'AUA vigente, relativa all'attività sita nel comune di San Lazzaro di Savena in via Caselle 125 . Procedimento ai sensi del DPR n° 59/2013, Prot. interno SUAP 63/2022.

Richiesta di contributo tecnico per la componente acustica.

In merito alla richiesta in oggetto, è stata presentata una Valutazione previsionale di impatto acustico datata marzo 2022, a firma del Tecnico competente Dott. Marcello Mattioli, per verificare l'impatto a seguito di ampliamento dell'autolavaggio con insegna "CAR WASH CITY" sito a San Lazzaro di Savena (BO) in via Caselle n. 125, gestito da EUROSLAM SERVICE S.R.L. Da quanto emerso nella documentazione si prende atto che:

- l'ampliamento dell'impianto attuale di tipo self-service, già operativo 24 ore su 24, riguarda l'installazione di due nuove piste di autolavaggio con lancia manuale e di un portale di autolavaggio a spazzoloni in sostituzione di una pista con lancia. Le principali sorgenti di rumore dell'attività sono rappresentate dagli impianti di autolavaggio esistenti e di progetto;
- l'autolavaggio rientra interamente in un'area di Classe V, mentre tutti i ricettori considerati ricadono all'interno di aree di Classe IV;
- i ricettori più sensibili individuati sono rappresentati dalle abitazioni e dalla canonica che si trovano a margine dell'abitato di Caselle (R1, R2), più un hotel (R3) e un'abitazione (R4) che si trovano in prossimità dei confini di proprietà. Nel dettaglio, il ricettore più vicino agli impianti dell'autolavaggio (sia attuali che di progetto) risulta essere R1;
- sono state descritte e caratterizzate le sorgenti sonore attuali e di progetto:
 - S1) N. 10 colonnine aspiranti self-service a doppia aspirazione SANIFICA (esistenti);
 - S2) N. 2 colonnine lava-interni self-service A.D. PRODUZIONE, per il lavaggio interno degli autoveicoli (esistenti);
 - S3) Una colonnina soffiante "asciuga-moto" self-service A.D. PRODUZIONE (esistente);
 - S4) N. 4 portali di autolavaggio WASHTECH mod. SM10, posizionati all'interno di tunnel

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 |

urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216

- (di cui n. 3 esistenti e uno di progetto);
 - S5) N. 11 piste di lavaggio manuale con lancia a getto d'acqua a pressione (n. 10 esistenti,
 - di cui una da dismettere, e n. 2 di progetto);
 - S6) Traffico indotto dall'autolavaggio (esistente).
- per caratterizzare il contributo acustico degli impianti di autolavaggio (S1, S2, S3, S4, S5), sono state effettuate alcune misurazioni dirette degli impianti già esistenti nella giornata di giovedì 3 marzo 2022, mentre la sorgente S6 risulta del tutto insignificante rispetto al rumore stradale del traffico particolarmente sostenuto di via Caselle;
 - fra le giornate di venerdì 4 e sabato 5 marzo 2022 è stato effettuato un monitoraggio acustico di circa 15 ore nel punto di misura P19, scelto per la sua rappresentatività nei confronti dei ricettori considerati, volto a determinare i livelli acustici attualmente presenti nella zona sia di notte che negli orari più critici del periodo diurno. Inoltre sono state fatte in data 3 marzo 2022 misure brevi di 10 min (per il solo periodo diurno) presso i ricettori R1, R2, R3, R4, durante il funzionamento in condizioni normali dell'autolavaggio al fine di caratterizzare i livelli attuali diurni;
 - i livelli attuali notturni presso i ricettori non sono stati misurati, ma sono stati stimati a partire dall'unica misura notturna in P19 incrementata con le differenze riscontrate in periodo diurno rispetto ai ricettori stessi;
 - i livelli futuri diurni e notturni attesi, col progetto di ampliamento, sono stati calcolati sommando ai livelli attuali di cui sopra, le nuove sorgenti sonore (n. 2 portali a lancia e n. 1 portale di lavaggio a spazzoloni), caratterizzate attraverso misure dirette a distanza nota e calcolando il livello acustico esistente al ricettore attraverso la formula di propagazione in campo libero;
 - il tecnico estensore della relazione conclude che, a seguito dei calcoli svolti, l'incremento dei livelli sonori risulta nei limiti di legge presso i ricettori e che la verifica di compatibilità acustica ha dato esito positivo, tuttavia risulta consigliabile un collaudo acustico a conclusione dei lavori;

A parere della scrivente Agenzia, pur riconoscendo che per la verifica acustica in oggetto è stata cautelativamente considerata la situazione più sfavorevole, ovvero con tutte le nuove sorgenti di rumore contemporaneamente in funzione e che per il periodo diurno non emergono particolari problemi in quanto il rumore presente nell'area è principalmente riconducibile al traffico veicolare della zona, tuttavia si ritiene che nella documentazione previsionale presentata gli elementi di valutazione per il calcolo dei valori differenziali di tabella 30 a pag. 39 non risultino del tutto esaustivi per i seguenti motivi:

- nel periodo diurno è atteso un valore differenziale massimo di 1,2 dB(A) in R1 che rientra ampiamente entro il limite di 5 dB(A) ma la differenza è stata calcolata rispetto al rumore attuale e non al rumore residuo con tutte le sorgenti dell'autolavaggio spente. Si considera accettabile quanto dichiarato dal TCA che al momento delle misure, gli impianti dell'autolavaggio non risultavano percettibili in quanto sovrastati dal rumore del traffico veicolare della zona, tuttavia tale considerazione avrebbe meritato una maggiore disamina;
- nel periodo notturno è atteso un valore differenziale massimo di 2,7 dB(A) in R1 prossimo al limite di 3 dB(A) e sarebbe maggiormente indicata la verifica con misure dirette mentre la stima deriva esclusivamente da misure indirette;

Pertanto, a parere della scrivente Agenzia, visto quanto sopra, fatto salvo lo stato dei luoghi e le condizioni di esercizio descritti nella documentazione presentata, si esprime parere favorevole al rilascio

dell'autorizzazione richiesta per quanto concerne la matrice acustica condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. al termine dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dall'entrata in funzione dei nuovi impianti dovrà essere effettuato un collaudo acustico post-operam al fine di verificare quanto definito nella valutazione previsionale, con particolare attenzione al rispetto dei limiti normativi assoluti e differenziali in periodo diurno e notturno presso il ricettore R1, maggiormente esposto alla rumorosità del distributore. Il collaudo dovrà avvenire nelle condizioni di massimo disturbo ossia considerando il funzionamento degli impianti nell'ora di minimo rumore residuo sia per il periodo diurno che per il periodo notturno. Se necessario le misure potranno essere integrate con l'ausilio di modelli dedicati: in tal caso deve essere descritto il modello di calcolo impiegato, dimostrata la corretta taratura dello stesso e forniti i dati di input utilizzati. Le attività richieste al presente punto dovranno essere descritte in apposita Relazione di collaudo acustico redatta ai sensi della normativa vigente e firmata da Tecnico competente, da inviare al Comune di San Lazzaro di Savena e per conoscenza all'Arpae;
2. eventuali opere di mitigazione ed interventi post-operam necessari ai fini del rispetto dei limiti normativi acustici dovranno essere a carico della ditta richiedente l'atto autorizzativo.

La presente istruttoria tecnica è stata curata da Cesare Govoni al quale ci si potrà rivolgere per avere eventuali ulteriori informazioni

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
Dott.ssa Paola Silingardi
(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.